

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Fatebenefratelli Sacco

**REGOLAMENTO AZIENDALE  
RECANTE NORME E CRITERI DI COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE  
DEL FONDO INCENTIVANTE PER LE FUNZIONI TECNICHE  
di cui all'art. 113 del D. Lgs. n 50/2016 e ss.mm.ii.  
PER CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI**

approvato con Deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_



## ASST Fatebenefratelli Sacco

<u>PREMESSE.....</u>	<u>3</u>
<u>ARTICOLO N. 1 – OGGETTO E FINALITA’.....</u>	<u>4</u>
<u>ARTICOLO N. 2 – DEFINIZIONI GENERALI E PRINCIPI.....</u>	<u>4</u>
<u>ARTICOLO N. 3 – CAMPO DI APPLICAZIONE.....</u>	<u>4</u>
<u>ARTICOLO N. 4 – CRITERI DI COSTITUZIONE DEL FONDO E PERCENTUALI DI RIPARTIZIONE.....</u>	<u>5</u>
<u>ARTICOLO N. 5 – SOGGETTI CHE HANNO DIRITTO ALL’INCENTIVO.....</u>	<u>11</u>
<u>ARTICOLO N. 6 – RIPARTIZIONE DELL’INCENTIVO A GRAVARE SUL FONDO.....</u>	<u>12</u>
<u>ARTICOLO N. 7 – CORRESPONSIONE E LIQUIDAZIONE DELL’INCENTIVO.....</u>	<u>13</u>
<u>ARTICOLO N. 8 – CORRELAZIONE CON ALTRE FORME DI INCENTIVO.....</u>	<u>15</u>
<u>ARTICOLO N. 9 – DEFINIZIONE INCENTIVO VERSO CENTRALI DI COMMITTENZA REGIONALE.....</u>	<u>15</u>
<u>ARTICOLO N. 10 – APPLICAZIONE.....</u>	<u>15</u>
<u>ARTICOLO N. 11 – NORME FINALI, TRANSITORIE E DI RINVIO.....</u>	<u>15</u>
<u>ARTICOLO N. 12 – ENTRATA IN VIGORE.....</u>	<u>16</u>





## ASST Fatebenefratelli Sacco

*gli istituti scolastici superiori.*

### ARTICOLO N. 1 – OGGETTO E FINALITA'

Il presente Regolamento, in attuazione delle vigenti disposizioni legislative e delle indicazioni fornite da Regione Lombardia con DGR XI/2672 del 16/12/2019 – Sub Allegato n.1, disciplina le modalità e i criteri per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., (di seguito "Codice dei contratti pubblici").

L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne all'amministrazione e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente Regolamento.

### ARTICOLO N. 2 – DEFINIZIONI GENERALI E PRINCIPI

Ai fini del presente Regolamento si intende:

- per "Codice dei contratti pubblici" il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.;
- per "Incentivo" il fondo di cui all'art. 113, commi 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- per "Ente" l'ASST Fatebenefratelli Sacco;
- per "Responsabile" oppure "RUP" il Responsabile Unico del Procedimento;
- per "DL" il Direttore Lavori;
- per "CSP" il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;
- per "CSE" il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- per "COLL" il collaudatore finale e/o in corso d'opera;
- per "DO" il Direttore operativo – assistente tecnico al RUP in fase di esecuzione - con funzioni di ispettore
- per "AT" l'Assistente tecnico al RUP in fase di progettazione
- per "AM" l'Assistente amministrativo al RUP
- per "Gara" qualsiasi procedura sia essa ad evidenza pubblica o negoziata di aggiudicazione e/o di affidamento di cui al D.Lgs. n. 50/2016;

### ARTICOLO N. 3 – CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento si applica al personale in servizio presso l'ASST Fatebenefratelli Sacco che concorre, per fini istituzionali, a migliorare l'efficienza e l'efficacia della Stazione Appaltante con l'apporto della propria specifica capacità e competenza professionale rientrando nella sfera di interesse della Stazione Appaltante stessa.

Il presente regolamento si applica, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, a:

- dipendenti dell'UOC Tecnico-patrimoniale;
- dipendenti di altre Unità operative facenti parte dell'ASST Fatebenefratelli Sacco che partecipano all'attività (es. ingegneria clinica, sistemi informativi, ecc.);
- dipendenti di altre Stazioni Appaltanti che assumono gli incarichi conferiti dall'ASST Fatebenefratelli Sacco nei casi stabiliti dall'articolo 5.

In particolare sono soggetti interessati al presente regolamento:



## ASST Fatebenefratelli Sacco

- il Responsabile del procedimento (art. 31 del Codice), il referente della programmazione triennale dei lavori pubblici (art. 21 del codice ed art. 3 del D.M. 14/2018), il direttore dei lavori, il direttore dell'esecuzione del contratto (art. 101 del codice), i o i collaudatore/i (art. 102 del codice) e gli altri soggetti incaricati delle funzioni/attività definite nel presente regolamento, connesse alla realizzazione di lavori pubblici;
- i collaboratori dei soggetti di cui alla lettera a) di volta in volta individuati nell'atto formale, di natura specifica o generale, con cui vengono assegnate le prestazioni professionali necessarie all'attuazione dell'intervento. Per collaboratori s'intendono coloro che, tecnici o amministrativi, in rapporto alla singola funzione specifica, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale (firma di provvedimenti, ecc...), svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente, parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano la funzione stessa.

Ai sensi dell'articolo 113, comma 3, ultimo periodo del Codice, le attività affidate al personale di qualifica dirigenziale non danno titolo alla corresponsione degli incentivi professionali di cui al presente regolamento. In caso di attività in cui, oltre al Dirigente, partecipino alle prestazioni collaboratori tecnici e/o amministrativi, individuati nell'atto di cui al precedente comma 3 lettera b), e che non rivestano tale profilo dirigenziale, agli stessi è riconosciuto l'incremento derivante dalla redistribuzione proporzionale della quota dell'80% dell'aliquota prevista per il personale di qualifica dirigenziale, così come riportato nelle tabelle 1 e 2. La rimanente quota confluisce nel fondo di cui all'art. 9 comma 3 lettera b).

Il presente Regolamento si applica anche ai servizi di ingegneria ed appalti di lavori che vengono acquisiti attraverso le Centrali di Committenza Aria S.p.A, Consip S.p.A, Commissario all'Emergenza, ed ogni altra centrale di committenza.

Ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del Codice, le prestazioni attribuibili al personale di cui all'articolo 2, riguardano le seguenti funzioni/attività:

- a) programmazione della spesa (fase di programmazione);
- b) valutazione preventiva dei progetti, ossia la verifica ai sensi dell'art. 26 del codice;
- c) predisposizione e controllo delle procedure di gara (fase di affidamento);
- d) esecuzione dei contratti pubblici (fase esecuzione);
- e) responsabile unico del procedimento;
- f) direzione dei lavori (ivi incluso il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione);
- g) direzione dell'esecuzione;
- h) collaudo, ivi incluso il collaudo statico, il collaudo tecnico amministrativo/il certificato di regolare esecuzione, la verifica di conformità;
- i) collaboratore tecnico/economico/giuridico-amministrativo.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera rr), della legge 28 gennaio 2016 n. 11, le attività concernenti la progettazione, secondo le disposizioni degli articoli 23 e 24 del Codice, non sono oggetto degli incentivi di cui al presente regolamento.

### ARTICOLO N. 4 – CRITERI DI COSTITUZIONE DEL FONDO E PERCENTUALI DI RIPARTIZIONE

#### 4.1 – criteri di costituzione del fondo

1. E' costituito un fondo nel quale confluiscono tutte le risorse destinate agli incentivi per le funzioni/attività di cui all'articolo 3 nella misura stabilita al successivo comma 6. Nella determinazione a contrarre o negli atti relativi all'affidamento, dei singoli lavori verranno determinati gli importi da destinare alla co-



## ASST Fatebenefratelli Sacco

stituzione del fondo di cui al presente articolo.

2. Ai fini della corresponsione degli incentivi economici correlati all'affidamento delle prestazioni professionali previste dal presente regolamento, nel fondo di cui al comma 1 è iscritta una somma non superiore al 2% modulata sull'importo degli appalti posti a base di gara, Iva esclusa e comprensiva degli oneri non soggetti a ribasso.
3. Ai sensi dell'articolo 113, commi 3 e 4 del Codice, il fondo è destinato:
  - a) per un ammontare pari all'80%, da ripartire secondo i criteri di cui al successivo articolo 10, tra i soggetti di cui all'articolo 2;
  - b) per un ammontare pari al 20%, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata:
    - 1) all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
    - 2) all'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
    - 3) per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.
4. Gli incentivi economici sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge.
5. Nei quadri economici degli interventi è ricompresa la percentuale da accantonare per oneri fiscali (IRAP).
6. La misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo a base della correlata procedura di affidamento secondo le seguenti tabelle:

TABELLA A) - LAVORI PUBBLICI

Classi di importo dei Lavori	Percentuale da applicare
fino a € 5.548.000,00	2%
oltre € 5.548.000,00 e fino a € 15.000.000,00	1,8%
oltre € 15.000.000,00 e fino a € 25.000.000,00	1,5%
Oltre € 25.000.000,00 e fino a € 50.000.000,00	0,65%
oltre € 50.000.000,00	0,20%

Una volta definito l'importo complessivo del fondo lo stesso deve essere ripartito tra le 3 fasi in cui si articola ogni procedura di acquisto, secondo le percentuali appresso indicate:



FASI DELLA PROCEDURA	RIPARTIZIONE FONDO TRA LE TRE FASI	Quota della percentuale erogabile al personale (80%), al netto della quota di cui al c.4 dell'art. 113 del codice	Accantonamento ex art. 113 c.4 del codice (20%)
Fase 1: fase di programmazione	→ 2% del valore del fondo	1,6%	0,4%
Fase 2: fase di affidamento	→ 10% del valore del fondo	8%	2%
Fase 3: fase di esecuzione	→ 30% del valore del fondo – fase di sviluppo progettuale dell'intervento	24%	6%
	→ 48% del valore del fondo – fase di cantierizzazione intervento	38,4%	9,6%
	→ 10% del valore del fondo – fase di collaudo ed avviamento attività	8%	2%

7. Nell'ipotesi in cui l'intervento da realizzare si qualifichi come fornitura con posa in opera, caratterizzato da completamento/assemblaggio del bene in cantiere, la disciplina da applicare per la corrispondenza degli incentivi è quella riferita ai lavori.
8. Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento o interventi supplementari/opere complementari, l'importo del fondo gravante sul singolo lavoro, servizio o fornitura viene ricalcolato sulla base del nuovo importo.
9. Qualora la prestazione professionale inerente lo specifico intervento, venga affidata parte al personale interno dell'ASST Fatebenefratelli Sacco, ai sensi del presente regolamento, e parte a professionisti esterni, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte da dipendenti dell'ASST Fatebenefratelli Sacco o di altre Stazioni appaltanti incaricati, ai sensi dell'art. 5, comma 2, confluiscono nella quota del fondo di cui al presente articolo, comma 3, lettera b), fatto salvo il riconoscimento di attività specifiche necessarie al controllo e supporto tecnico ed amministrativo necessario ai soggetti terzi incaricati per l'espletamento del servizio.
10. Qualora la prestazione professionale inerente lo specifico intervento, non preveda alcuna attività, quale ad esempio programmazione e verifica in lavori di somma urgenza, le quote parti dell'incentivo relative a questa attività non partecipano alla costituzione del fondo.

#### 4.2 – percentuali di ripartizione del fondo

1. Le somme destinate alla remunerazione degli incentivi per la realizzazione di lavori pubblici e per l'acquisizione di servizi e forniture pubbliche, sono ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:
  - a) competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;



## ASST Fatebenefratelli Sacco

- b) tipologia di incarichi svolti dai tecnici in relazione alle mansioni della categoria in cui sono rispettivamente inquadrati;
- c) complessità delle opere, derivante anche, ad esempio, dalla necessità di integrare diverse parti di progettazione specialistica.

### 4.2 – fondi per la formazione specifica

Per i dipendenti che partecipano alla ripartizione del fondo, ovvero all'attività specifica, sia in ordine tecnico che amministrativo, in materia di appalti pubblici e gestione finanziamenti, l'ASST Fatebenefratelli Sacco:

- promuove l'aggiornamento nell'ambito del piano di formazione del personale, consistente nella partecipazione a corsi di specializzazione, nell'approvvigionamento di testi e pubblicazioni anche attraverso l'abbonamento a riviste specialistiche, ecc.;
- garantisce la dotazione di adeguati spazi operativi e relativi arredi, di adeguate e nuove strumentazioni professionali, di mezzi operativi informatici e di tutti i necessari ed attinenti beni di consumo.

Rientrano nei programmi di formazione specifica anche i dirigenti, con particolare riferimento ai soggetti che svolgono le mansioni di RUP, come stabilito dal D.Lgs. n. 50/2016.

Ai fini di quanto sopra, i dirigenti coinvolti comunicano annualmente, con eventuali aggiornamenti semestrali, alle strutture competenti le esigenze formative dei dipendenti nonché il fabbisogno di strumentazioni, mezzi e beni necessari allo svolgimento delle attività da affidare.

### ARTICOLO N. 5 – SOGGETTI CHE HANNO DIRITTO ALL'INCENTIVO

I soggetti beneficiari del fondo, di qualifica non dirigenziale, sono individuati nei dipendenti dell'ASST Fatebenefratelli Sacco che svolgono direttamente o collaborano alle funzioni inerenti le attività di cui all'art. 3 del presente Regolamento, nelle loro varie componenti tecniche ed amministrative, come di seguito individuati. I soggetti individuati per la pianificazione ed realizzazione di un intervento (lavori) possono partecipare, anche contemporaneamente, a più appalti e devono essere designati necessariamente attraverso il criterio della rotazione.

- Coloro che svolgono attività di "Programmazione della spesa" (art. 21 e disposizioni regionali);
- Coloro che svolgono attività di "Responsabile del procedimento" (art. 31 Codice e Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice);
- Coloro che svolgono l'attività di "supporto tecnico al RUP nella fase di progettazione" (quali: assistenza a sopralluoghi e rilievi, reperimento e coordinamento documentazione tecnica necessaria allo sviluppo della progettazione, reperimento e coordinamento di dati relativi ad installazioni quali apparecchiature elettromedicali, apparati informatici, elaborazione di basi grafiche, partecipazione a incontri di sviluppo della progettazione, ecc.);
- Coloro che svolgono attività di "Verifica dei progetti finalizzata alla validazione";
- Coloro che svolgono attività di "Predisposizione e controllo procedure di gara" (quali: attività relative all'individuazione della procedura di scelta del contraente più idonea, alla redazione degli atti di gara tra cui bando, disciplinare, lettera invito, alla pubblicità legale; attività eventualmente necessarie per l'espletamento di una procedura in forma aggregata o per adesione a convenzioni stipulate da centrali di committenza; ogni attività svolta dalla pubblicazione del bando fino all'individuazione del contraente, tra cui attività seggio di gara e segreteria commissione di gara, stesura verbali di gara, delibera di aggiudicazione; verifiche sugli operatori economici, attività propedeutiche alla stipula del contratto);

15





## ASST Fatebenefratelli Sacco

- Coloro che svolgono attività di "amministrativo al RUP post stipulazione contratto" (gestione fideiussioni, gestione e verifica subappalti e subforniture, gestione contabile e liquidazione, elaborazione atti amministrativi ed autorizzativi, adempimenti Osservatori, reportistica verso soggetti esterni quali ANAC, Ministero della Salute, MEF, Regione, Corte dei Conti, rilascio di CEL, ecc.);
- Coloro che svolgono attività di "Direzione dell'Esecuzione" – ovvero assumono direttamente incarichi di "direttore lavori" – "coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione";
- Coloro che svolgono attività di "supporto tecnico al RUP nella fase di esecuzione dell'appalto" – assumendo funzioni di ispettori (coordinamento avvio del cantiere, verifica efficacia separazioni di cantiere con attività sanitarie, supervisione e coordinamento attività di interruzione alimentazioni, supporto tecnico al direttore lavori, ispezioni di cantiere per verifica regolare avanzamento ed esecuzione dell'opera, partecipazione alle riunioni di cantiere, verifica degli as-built e raccolta documentazione tecnica, dichiarazioni di conformità, fascicolo di manutenzione, ecc.);
- Coloro che svolgono attività di "Collaudo tecnico-amministrativo ovvero Verifiche di conformità/certificato di regolare esecuzione;

## ARTICOLO N. 6 – RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO A GRAVARE SUL FONDO

La ripartizione dell'importo complessivo relativo alla quota di incentivo erogabile al personale (80%) al netto della quota di cui al comma 4 dell'art. 113 (20%), calcolato secondo le modalità di cui al presente Regolamento, è operata dal dirigente apicale preposto alla struttura competente, secondo le seguenti percentuali, in relazione alla mansione svolta, ovvero all'incarico direttamente assunto.

Fasi della procedura	Quota della percentuale erogabile al personale (80%), al netto della quota di cui al c.4 dell'art. 113 del codice	Funzione / attività rientranti in ogni fase	Ripartizione del valore determinato per singola fase erogabile al personale in % sul valore della fase	Affidamento incarico a soggetti terzi
F1	1,6%	Programmazione della spesa	100%	
F2	8%	Responsabile del procedimento (RUP)	30%	
		responsabile istruttoria di affidamento - elaborazione bandi – pubblicazione gare – gestione quesiti – gestione comunicazioni – gestione soccorso istruttorio	30%	
		Commissione e seggi di gara – componenti e segreteria verbalizzante	10%	
		responsabile istruttoria di stipula contratto - verifiche sugli operatori, invio comunicazioni – verifica polizze ed attività necessarie alla stipula contratto fino alla repertoriazione – trasmissione comunicazioni ad Enti preposti fase di aggiudicazione (osservatorio, MEF, ecc.)	30%	
F3.1	24%	RUP	30%	
		Assistenti tecnici al RUP	30%	
		Assistenti amministrativi al RUP	10%	
		Verifica della progettazione finalizzata alla validazione	30%	
F3.2	38,4%	RUP	15%	15%
		Direttore lavori	25%	-
		Direttore operativo - Ispettore di cantiere	10%	10%
		Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	20%	-
		Assistenti tecnici al RUP	20%	40%
		Assistenti amministrativi al RUP	10%	10%
		Incremento quota comma 4 art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016	-	25%

16



## ASST Fatebenefratelli Sacco

F3.3	8%	RUP	20%	20%
		Collaudatore tecnico amministrativo e funzionale impianti	35%	-
		Assistenza e/o Collaudo tecnico funzionale impianti	-	10% (assistenza)
		Referente avvio attività	15%	15%
		Assistenti tecnici al RUP	20%	30%
		Assistenti amministrativi al RUP	10%	10%
		Incremento quota comma 4 art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016	-	15%

Nel caso di adesione a gare svolte da una centrale di committenza terza, la quota relativa alle attività di "elaborazione bandi di gara...." viene ridotta alla metà dovendosi procedere unicamente all'adesione, mentre la voce relativa a "commissione e seggi di gara..." non viene erogata e va ad incrementare il fondo di cui al comma 4 dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016.

La quota di incentivo stabilita per le funzioni di:

- RUP;
- verifica progettazione finalizzata alla validazione;
- direttore lavori;
- coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- ispettore di cantiere;
- collaudatore;

prevedono che l'attività sia svolta secondo le vigenti normative, apponendo le firme sui diversi atti previsti dal D.Lgs. n. 50/2016, con completa assunzione della specifica responsabilità.

Tutto il personale che svolge le mansioni di "assistente amministrativo al RUP" è tenuto a controfirmare ogni atto come responsabile dell'istruttoria.

Tutto il personale che svolge le mansioni di "assistente tecnico al RUP" è tenuto a controfirmare verbali di riunioni, verbali di collaudo, ed ogni altro atto in ordine tecnico, come referente dell'istruttoria.

#### ARTICOLO N. 7 – CORRESPONSIONE E LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO

Con determinazione / deliberazione a contrarre si provvede alla quantificazione delle risorse destinate al fondo incentivi, calcolate secondo le modalità di cui al presente Regolamento.

Con determinazione / deliberazione di adesione (per le adesioni a convenzioni ARIA/Consiip o per la presa d'atto dell'aggiudicazione di procedure in forma aggregata, ovvero per gare espletate da centrali di committenza terze ), si provvede alla quantificazione delle risorse destinate al fondo incentivi, calcolate secondo le modalità di cui al presente Regolamento.

La liquidazione degli incentivi è disposta – sulla base del D.d.G. – Regione Lombardia - 30 dicembre 2019 n. 19173 – per ogni diversa fase di attuazione dell'intervento - dal Direttore dell'UOC Tecnico-patrimoniale con determinazione dirigenziale per la quantificazione, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati, effettuato di concerto con il RUP.

Il Direttore della struttura competente alla realizzazione del lavoro, nell'atto con il quale individua i sogget-

17



## ASST Fatebenefratelli Sacco

ti di cui all'articolo 3, stabilisce - su proposta del responsabile del procedimento - le percentuali di attribuzione dell'incentivo alle diverse figure professionali facenti parte del gruppo di lavoro per la realizzazione di lavori.

Ai fini della successiva quantificazione e liquidazione dell'incentivo da ripartire fra gli aventi diritto, il responsabile del procedimento propone al dirigente o altro soggetto competente in base all'organizzazione della stazione appaltante, competente alla realizzazione del lavoro, l'adozione del relativo atto nei termini che seguono:

- A. Per la quantificazione ed erogazione relativa alla fase di programmazione, verifica della progettazione e affidamento, il Direttore della struttura competente:
- dà atto dell'avvenuto inserimento dell'intervento nell'elenco annuale del programma triennale di cui all'art. 21 del codice (per interventi di importo superiore a 100.000,00), dell'avvenuta stipula del contratto, valuta il lavoro svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
  - assume la determina di liquidazione.
- B. Per la quantificazione ed erogazione relativa alla fase dell'esecuzione:
- il responsabile del procedimento documenta al Direttore della struttura competente lo stato di avanzamento ovvero lo stato finale del lavoro, evidenziando eventuali ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
  - il Direttore della struttura competente valuta quanto svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività, sulla base della documentazione di cui al punto precedente;
  - il direttore della struttura competente assume la determina di liquidazione.
- C. Per la quantificazione ed erogazione relativa all'attività di collaudo, certificazione di regolare esecuzione e verifica di conformità:
- il responsabile del procedimento documenta al Direttore della struttura competente l'esito positivo del collaudo/certificazione di regolare esecuzione, evidenziando eventuali ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
  - il Direttore della struttura competente valuta quanto svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti, sulla base della documentazione di cui al punto precedente;
  - il Direttore della struttura competente assume la determina di liquidazione.
2. La determina dirigenziale per la quantificazione e la liquidazione degli incentivi è successivamente trasmessa dal Direttore della struttura competente al direttore S.C. Risorse Umane, con l'attestazione:
- delle attività assegnate e di quelle espletate, nonché della compatibilità con l'attività ordinaria della Struttura competente alla realizzazione dell'opera;
  - dell'assenza di eventuali ritardi nei tempi e di aumenti di costi previsti per la realizzazione dell'opera o lavoro o per l'acquisizione del servizio/fornitura imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
  - che gli importi spettanti per ciascun avente diritto sono ripartiti, ove necessario, secon-

18



## ASST Fatebenefratelli Sacco

do il principio di competenza quindi in relazione al numero di anni di esecuzione dell'incarico per i quali vengono indicate le somme da corrispondere per ogni annualità.

La determinazione dirigenziale per la quantificazione e la liquidazione degli incentivi è successivamente trasmessa dal Direttore dell'UOC Tecnico-patrimoniale, al Direttore dell'UOC Risorse Umane, con l'indicazione degli importi spettanti a ciascuno dei dipendenti incaricati.

Resta inteso che:

- 1) nel caso in cui nell'ambito di una medesima procedura le prestazioni vengano svolte da più soggetti, la quota dell'incentivo da attribuire al singolo soggetto terrà conto delle attività effettivamente svolte;
- 2) nel caso in cui un soggetto svolga nell'ambito di una medesima procedura più prestazioni, la quota dell'incentivo da attribuire al singolo dipendente fa riferimento alla pluralità delle prestazioni svolte;
- 3) le quote parti del compenso incentivante corrispondenti a:
  - prestazioni non svolte da dipendenti dell'ASST in quanto affidate a personale esterno all'organico aziendale,
  - prestazioni svolte da personale dipendente con qualifica dirigenziale,
  - prestazioni per le quali non sia stato effettuato l'accertamento delle specifiche attività svolte dai singoli dipendenti,incrementano il fondo di cui al comma 4 dell'art. 113.

L'importo dell'incentivo - comprensivo degli oneri previdenziali, assistenziali a carico dell'Amministrazione con esclusione dell'IRAP - corrisposto al singolo dipendente nel corso dell'anno non può superare il 50% del trattamento complessivo annuo lordo (art. 113, c. 3 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

Al fine di assicurare il rispetto di tale limite, l'UOC Risorse Umane:

- monitora con periodicità almeno semestrale l'effettivo andamento del trattamento economico lordo del dipendente e, in caso di scostamento dal reddito previsto, ne dà immediata comunicazione scritta al Direttore della struttura competente per la quantificazione degli incentivi e al dipendente interessato;
- annota le eventuali autorizzazioni date al dipendente a svolgere funzioni per amministrazioni terze, incentivate a gravare sui fondi di quelle amministrazioni ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e gli incentivi effettivamente erogati da quelle amministrazioni;
- contabilizza gli incentivi percepiti dal dipendente ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 anche corrisposti da altre amministrazioni;
- interrompe i pagamenti ed avvisa immediatamente il Direttore della struttura competente alla quantificazione degli incentivi a gravare sul fondo nel caso di raggiungimento della quota del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Qualora il dipendente raggiunga nel corso dell'anno solare/fiscale il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo e svolga comunque nell'anno solare/fiscale ulteriori prestazioni incentivabili a gravare sul fondo, esse sono pagate non oltre l'anno solare/fiscale successivo, fermo che concorrono al raggiungimento della quota del 50% riferita a quell'anno solare/fiscale.

Ai fini della erogazione delle somme è necessario l'accertamento del Dirigente o altro soggetto preposto alla struttura competente alla realizzazione del lavoro, dell'effettuazione delle singole attività da parte dei dipendenti incaricati.

1. L'accertamento consiste nella verifica che tutte le prestazioni di cui all'articolo 3 del presente regola-



## ASST Fatebenefratelli Sacco

mento affidate, siano state svolte senza errori e/o ritardi, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 106 e 107 del Codice, anche ai fini delle eventuali decurtazioni di cui ai commi seguenti.

2. Fermo restando il calcolo dell'incentivo da erogare per l'attività nella quale si sono verificati errori e/o ritardi imputabili ai dipendenti facenti parte del gruppo di lavoro, la quota del fondo determinata per lo specifico intervento è decurtata di una percentuale connessa alla durata del ritardo e/o alla rilevanza che l'errore ha avuto sull'andamento dei lavori, secondo criteri improntati a consequenzialità e interdipendenza. Le decurtazioni saranno applicate secondo le seguenti percentuali

Tipologia di incremento	misura	Riduzione incentivo
Tempi di esecuzione	Entro il 20% del tempo contrattuale	10%
	Dal 21% al 40% del tempo contrattuale	30%
	Oltre il 40% del tempo contrattuale	50%
Costi di realizzazione	Entro il 20% dell'importo contrattuale	20%
	Dal 21% al 40% dell'importo contrattuale	40%
	Oltre il 40% dell'importo contrattuale	60%

3. Ai fini dell'applicazione delle decurtazioni non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori/servizio/fornitura, e pertanto non rilevano, i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 106 del D.lgs. n. 50/2016, ovvero le maggiori opere richieste da soggetti aventi titolo e preventivamente autorizzate dalla Direzione Strategica dell'ASST Fatebenefratelli Sacco in relazione a necessità rilevate in corso di esecuzione.
4. Nel caso di cui al comma 3, fatta salva la valutazione di responsabilità di tipo disciplinare, amministrativa e contabile, il Dirigente contesta, per iscritto, gli errori e/o ritardi e valuta le giustificazioni addotte dai dipendenti, prima di adottare l'atto definitivo di accertamento. Le somme non percepite dai dipendenti rimangono nel fondo di cui all'art. 9 incrementano la quota del fondo di cui all'articolo 9, comma 3, lett. b).

Non può essere disposto il pagamento di prestazioni a gravare sul fondo nel caso in cui sia accertato che il dipendente, per dolo o colpa grave, abbia commesso azioni che abbiano cagionato interruzioni, revoca, annullamento, recesso o risoluzione del contratto d'appalto o della procedura in corso di aggiudicazione. Nel caso in cui alcune prestazioni siano state pagate a gravare sul fondo, prima dell'accertamento dell'evento ascrivibile al dolo o colpa grave del dipendente che ne avrebbe impedito il pagamento, la relativa somma è recuperata sui pagamenti successivi o, qualora il rapporto di lavoro non sia più in corso, in ogni altro modo consentito dall'ordinamento.

Qualora, in corso di esecuzione del contratto di una procedura che includa prestazioni incentivabili a gravare sul fondo, lo stesso debba essere sospeso (art. 107, comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) per un periodo superiore a un mese, sono liquidati gli incentivi a gravare sul fondo erogabili per le prestazioni effettivamente rese fino al momento della sospensione. Le ulteriori prestazioni sono pagabili dopo la conclusione del periodo di sospensione.

Qualora, in corso di svolgimento di una procedura che includa prestazioni pagabili a gravare sul fondo, la stessa debba essere interrotta, revocata, annullata o si abbia risoluzione o recesso dal contratto, sono liquidati gli incentivi a gravare sul fondo erogabili per le prestazioni effettivamente rese fino al momento



## ASST Fatebenefratelli Sacco

dell'interruzione, della revoca, dell'annullamento, del recesso o della risoluzione.

### ARTICOLO N. 8 – CORRELAZIONE CON ALTRE FORME DI INCENTIVO

Ai sensi delle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti l'incentivo è comunque compatibile e cumulabile con altre forme di incentivazione previste dai contratti collettivi e con il compenso per il lavoro straordinario.

Le disposizioni del presente Regolamento valgono anche per il personale che sia titolare di una posizione organizzativa che usufruisce, oltre il trattamento economico fondamentale, anche della retribuzione di posizione e di risultato previste per questa figura.

### ARTICOLO N. 9 – DEFINIZIONE INCENTIVO VERSO CENTRALI DI COMMITTENZA REGIONALE

Quando l'Azienda si avvale delle attività di una centrale di committenza regionale per l'acquisizione di lavori e servizi, ai sensi e nei limiti di quanto previsto all'art. 113, comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., può destinare una percentuale – non oltre quella massima prescritta dalla vigente normativa (quindi non superiore a un quarto) – nell'ambito dell'incentivo per le fasi di competenza della centrale di committenza regionale. Nella convenzione/contratto che regola i rapporti tra Azienda e Centrale di committenza, sono disciplinate le modalità di liquidazione dell'incentivo.

### ARTICOLO N. 10 – APPLICAZIONE

Il presente Regolamento si applica agli appalti necessari alla realizzazione di interventi per i quali il bando, l'avviso o la lettera di invito (per procedure autonome o procedure aggregate con ASST Fatebenefratelli Sacco con ruolo di azienda capofila) ovvero il provvedimento di adesione (per adesioni a convenzioni ARIA/Consip, sono stati rispettivamente pubblicati/trasmessi o adottati successivamente all'entrata in vigore del Regolamento stesso.

Inoltre, il presente Regolamento si applica agli appalti necessari alla realizzazione di interventi per i quali il bando, l'avviso o la lettera di invito, ovvero il provvedimento di adesione (per adesioni a convenzioni ARIA/Consip), sono stati rispettivamente pubblicati/trasmessi o adottati dall'1 gennaio 2018 a condizione che sia stato effettuato l'accantonamento delle risorse necessarie.

Gli incentivi da erogare per le attività realizzate fino al 31 dicembre 2017 restano assoggettati alla previgente disciplina di cui ai regolamenti dell'ex A.O Sacco, A.O. IcP (Buzzi), ed ex Fatebenefratelli.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 113, comma 3 del Codice, l'esclusione del personale di qualifica dirigenziale dalla corresponsione degli incentivi economici per le prestazioni di cui agli articoli 23 e 24 del Codice si applica a decorrere dal 19 agosto 2014.

### ARTICOLO N. 11 – NORME FINALI, TRANSITORIE E DI RINVIO

Qualora il presente Regolamento risultasse incompatibile, in tutto o in parte, con disposizioni legislative sopravvenute, esso dovrà considerarsi automaticamente modificato in conformità alle nuove norme, se esse risultino automaticamente applicabili; diversamente, esso deve essere modificato, seguendo la procedura di legge, entro 90 giorni dall'entrata in vigore delle norme sopravvenute.

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

## ASST Fatebenefratelli Sacco

Tutti i rinvii normativi contenuti nel presente Regolamento si intendono di natura dinamica e formale e, pertanto, la modifica di norme legislative e disposizioni vigenti, richiamate nel testo, o, comunque l'emanazione di nuove, al posto delle stesse, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento automatico del presente Regolamento.

### ARTICOLO N. 12 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione sull'Albo Pretorio on-line dell'ASST Fatebenefratelli Sacco e resta permanentemente pubblicato sul sito internet dell'Azienda ([www.asst-fbf-sacco.it](http://www.asst-fbf-sacco.it)) – Sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti".